

Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 384 - 04 SETTEMBRE 2014

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Certificati: sei mesi da record

I Certificati sono ormai entrati stabilmente nel panorama di investimenti presi in considerazione dai risparmiatori italiani. A sancirlo sono i dati Acepi resi pubblici in questi giorni. Gli emittenti associati hanno raccolto nell'ultimo trimestre 2,493 miliardi di Certificati

Editoriale

di Vincenzo Gallo



Poche ora fa a sorpresa il presidente della BCE Mario Draghi ha annunciato un inatteso taglio dei tassi di interesse al minimo storico dello 0,05%, dallo 0,15% e il piano di acquisti di ABS che inizierà dal mese di ottobre che apre le porte a un futuro Quantitative Easing Europeo. Le reazioni non si sono fatte attendere; sul mercato valutario il tasso di cambio tra euro e dollaro ha lasciato una figura intera portandosi a ridosso della soglia psicologica degli 1,30 mentre sul mercato dei bond, il rapporto tra i decennali del BTP e del Bund è arrivato a toccare i 137,80 basis point contro i 150,4 della chiusura di ieri. Idee su come investire sullo spread BTP/Bund questa settimana ci arrivano dal Punto Tecnico che analizza in particolare i Leva Fissa legati al mercato obbligazionario. Leva fissa che sono anche protagonisti del Sedex mettendo a segno volumi record. Nel primo semestre infatti il segmento dei certificate leverage classe B ha scambiato per un controvalore di 6,6 miliardi di euro contro i 4,288 miliardi dell'intero 2013. Numeri esplosivi e i dati del mercato primario pubblicati da Acepi sono analizzati nell'approfondimento di questo primo numero dopo la pausa estiva. Tornando ai mercati finanziari, la BCE ha rivitalizzato anche le borse che dopo una mattinata all'insegna della prudenza sulle parole di Draghi hanno innestato la quarta con il nostro FTSE Mib che ha inanellato dai minimi ben 570 punti al rialzo (il 2,75%). Protagonista del Focus Nuova Emissione è proprio una delle principali aziende quotate sull'indice milanese, ovvero Enel, su cui Unicredit ha costruito un Express con un interessante coupon a doppia cifra. Si rimane sul mercato italiano con un'opportunità a breve termine su un Express Fiat di Banca IMI che potrebbe regalare più del 5% in poco più di quattro mesi. Buona Lettura

Contenuti

4

APPROFONDIMENTO

Semestre record per i Certificati. Confermati i trend di crescita

7

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Un ricco coupon per Enel. Fari puntati sulla società elettrica tra privatizzazioni e cessioni

8

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Fiat: obiettivo a quattro mesi. L'alta volatilità del titolo tiene bassa la quotazione dell'Express

16

PUNTO TECNICO

Tds: lo stato dell'arte. I Faktor di Deutsche Bank per la gestione del portafoglio obbligazionario

14

BORSINO

Generali e Enel vanno sopra il Bonus Filotto negativo per i Reverse Bonus Cap

11

NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Target cedola, messa in pagamento la cedola di Enel

DRAGHI COMPRA ANCORA TEMPO

E' stato il governatore Draghi, ancora una volta, a dare una svolta al sentiment dei mercati e all'umore del Vecchio continente. La Bce ha approvato un nuovo taglio dei tassi di interesse, ridotti ormai quasi allo 0, precisamente a 0,05%. L'Istituto centrale ha abbassato anche il tasso sui prestiti marginali allo 0,3% e quello sui depositi a -0,20% da -0,10%. Nella conferenza stampa seguita alla riunione Mario Draghi ha precisato che la decisione non è stata unanime e che i membri hanno discusso di Quantitative easing, tema sul quale si sono registrate delle divergenze. Per quanto riguarda le stime su crescita e inflazione, la Bce ha operato una revisione al ribasso su entrambe. Insomma, in un Vecchio continente che appare fermo al palo, l'unica a muoversi è la Banca centrale europea che prepara la strategia di acquisto di Abs in attesa di un vero e proprio Qe su titoli sovrani. Osteggiato, ovviamente, dai teorici dell'austerità e dai tedeschi ossessionati dai fantasmi di Weimar. I mercati azionari hanno reagito festeggiando mentre l'euro è tornato per la prima

volta dal luglio 2013 sotto 1,30 contro il dollaro. Le strade di Bce e Fed sono sempre più divergenti, come d'altronde le due economie. In buona sostanza Draghi ha ottenuto il massimo con il minimo sforzo, comprando altro tempo per l'Europa. In attesa che qualcosa cominci a muoversi. Come per esempio le riforme nei Paesi che dovrebbero farle, come l'Italia. O come, altro esempio, nel muro di gomma che ancora i falchi come Schauble oppongono alle richieste di maggiore flessibilità nei vincoli di stabilità e bilancio europei. A proposito di muro, rimane in equilibrio precario la situazione tra Ucraina e Russia. Il cessate il fuoco viene accompagnato da commenti non proprio pacifici. Il primo ministro Ucraino si è spinto a ipotizzare la costruzione di un muro per proteggere il suo Paese dai russi. Una provocazione, una delle tante su entrambi i fronti, che non aiuta ad allentare la tensione. In attesa che l'Europa si faccia ancora male approvando nuove sanzioni contro il Cremlino, peggiorando la propria condizione economica e forzando la Bce a nuovi interventi.



SEMESTRE RECORD PER I CERTIFICATI

I dati del secondo trimestre 2014 confermano il trend di crescita del segmento dei certificati.

Sia sul primario che sul secondario in sei mesi è stato fatto quanto l'intero 2013

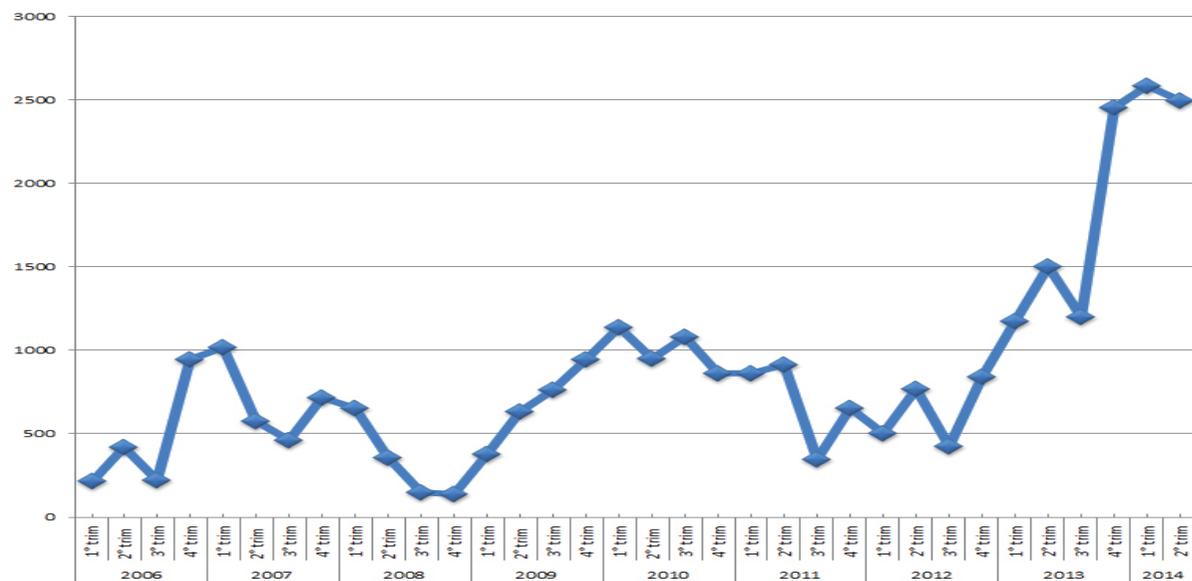
Il balzo dei volumi del mercato primario dei certificati di investimento diffusi da Acepi, L'associazione Italiana degli emittenti di Certificati e Prodotti di Investimento, tra il terzo e il quarto trimestre del 2013 aveva lasciato a bocca aperta investitori e operatori del settore. Dopo i 1198 milioni di euro collocati tra giugno e settembre, che pur non rappresentando un record, anche per via dell'influenza del periodo vacanziero, consentivano di fissare il secondo maggior risultato dietro

solo ai 1,502 miliardi raccolti nel trimestre precedente, l'ultimo quarto del 2013 con un controvalore complessivo raccolto tramite collocamento diretto tra gli investitori a 2,493 miliardi di euro aveva segnato una nuova tappa nel percorso di crescita e affermazione del segmento. Sembrava il classico fulmine a ciel sereno se non che questo dato non solo è stato confermato, ma addirittura superato nei primi tre mesi del 2014 con un dato a 2,584 miliardi di euro.

RECORD QUASI BISSATO NEL SECONDO SEMESTRE 2014

A sancire che oramai i certificati sono entrati stabilmente nel panorama di investimenti valutati dai risparmiatori italiani è il terzo dato consecutivo superiore ai 2 miliardi di euro reso pubblico in questi giorni da Acepi. I 2,493 miliardi raccolti dalle associate - Banca IMI, Barclays, BNP Paribas, Deutsche Bank, Société Générale e UniCredit - che rappresentano la quasi totalità del mercato dei certificati di investimento italiano, si piazzano al secondo posto nei parziali trimestrali. Snocciolan-

IL MERCATO PRIMARIO



FONTE DATI ACEPI



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 04/08/2014
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.215,65

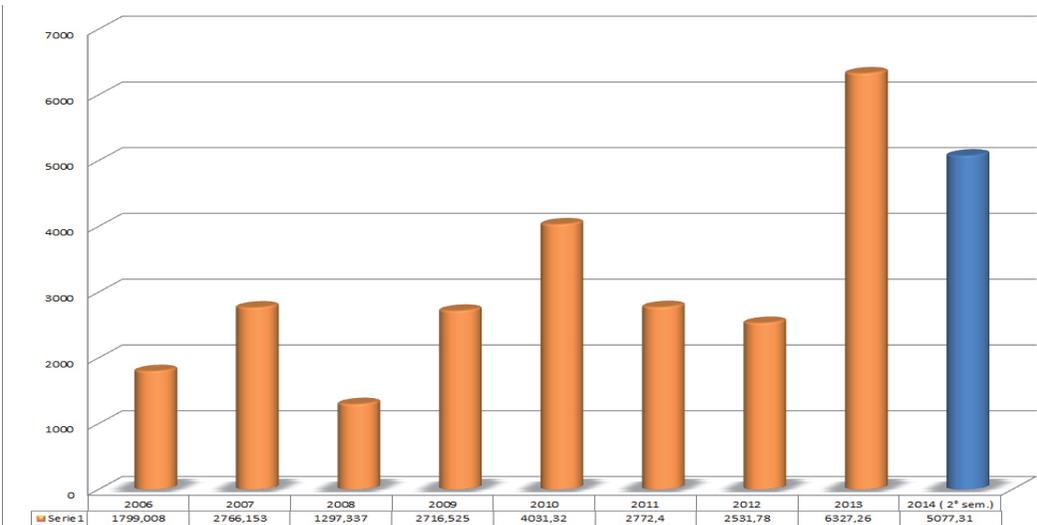
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 04/08/2014
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	104,60
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	106,60
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	114,95
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	114,95
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	113,3

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

do i dati, sono stati collocati un totale di 122 certificati in linea con i 127 del trimestre precedente, ma superiori del 35% circa rispetto ai 90 di media collocati nel trimestre durante il 2013. Per quanto riguarda le macrotipologie, il mercato si distribuisce quasi equamente tra capitale protetto condizionato e capitale protetto/garantito con una leggera preferenza per questi ultimi che raccolgono il 52,76% del controvalore totale, dato che evidenzia la tendenza degli investitori a ricercare sicurezza dopo i marcati rialzi dei mercati azionari degli ultimi anni. Questo fenomeno si è avvertito nonostante il capitale pro-

tetto condizionato rappresenti a livello di certificati emessi ben l'87,7% ed è ancora più marcato guardando nel dettaglio le tipologie di certificati sottoscritti: Infatti gli Equity Protection hanno contribuito per il 47% contro il 19% del trimestre precedente e il 36% medio del 2013. Il flusso di denaro in arrivo è stato dirottato dagli Express che sono scesi al 18% dal 33% e dai Credit Linked che hanno azzerato la loro quota dal 14% dei primi tre mesi dell'anno. Questi ultimi pagano anche l'assestamento sul fronte del mercato dei Credit Default Swap con rendimenti che oramai non giustificano il maggior rischio. Si re-

ACEPI - DATI PRIMARIO



Fonte dati ACEPI



Borsa in Diretta TV

la WebTV dei Trader

WWW.

Borsa in **Diretta TV**
La WebTV dei Trader

In diretta tutti i
LUNEDÌ alle 17:30

DOMANDE IN
TRASMISSIONE

ANALISI
OPERATIVE

DIRETTA CON I TRADER

OSPITI IN STUDIO



Scopri subito →

È nata la nuova Web TV di BNP PARIBAS

Borsa in Diretta TV è il programma settimanale di **BNP Paribas** realizzato in collaborazione con la redazione e l'ufficio studi di FinanzaOnline pensato e dedicato ai trader e agli investitori italiani.

In ogni puntata saranno affrontati i temi e le storie più calde che guidano i mercati finanziari. Il tutto con un taglio operativo e pratico dato dalla partecipazione dei **migliori trader italiani**.

Gli spettatori possono inviare le proprie domande al conduttore della trasmissione durante la diretta. A rispondere ai quesiti saranno gli ospiti in studio e i trader in collegamento.

Seguici anche **LIVE**, o in differita **ON-DEMAND**, sul nostro sito dedicato

Borsa in **Diretta TV**

www.borsaindiretta.tv



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

gistra anche un ritorno al collocamento dei Bonus con una quota del 15% contro il 6% medio del 2013.

CONTINUA IL BOOM SUL SECONDARIO

In continua ascesa anche il mercato secondario, dove i certificati vivono fino alla loro scadenza. Se infatti da una parte il numero totale di strumenti quotati tra i due maggiori mercati, Sedex e Cert-X, è rimasto praticamente costante con 2163 strumenti a disposizione degli investitori al 30 giugno rispetto ai 2143 del 31 dicembre 2014, si è registrato un vistoso spostamento di quote di mercato da Borsa Italiana verso il Mercato di EuroTLX, anche se si rimane sempre sotto la stessa casa vista che quest'ultimo è stato

acquisito proprio da Borsa Italiana, con una crescita sotto il profilo degli strumenti quotati a 837 contro i 656 di fine anno. Nonostante quindi una sostanziale stabilità nel numero di emissioni sotto il profilo degli scambi in sei mesi entrambi i mercati pareggiano quanto realizzato nell'intero 2013. In particolare il dato al giro di boa di metà anno segna un controvalore scambiato totale di 12,088 miliardi di euro contro i 12,242 miliardi dei dodici mesi precedenti. Il maggior contributo arriva dal segmento leverage dove sono stati scambiati 7,191 miliardi, che rappresentano il 59,48% del controvalore complessivo, contro i 5,936 miliardi con cui si è chiuso il 2013. A livello di classi – si ricorda infatti che i leverage sono divisi in classe A che raggruppa i Turbo e i Minifuture e in clas-

se B che sono i Leva fissa - si continua a registrare la continua crescita dei recenti Leva Fissa, che crescono anche sotto il punto di vista numerico passando a 58 da 29 per un volume complessivo generato di 6,656 miliardi di euro, a discapito dei vecchi leverage a leva variabile che da 517 di fine 2013 passano a 325 con 524 milioni di euro di transato al 30 giugno. Più modesta la crescita per gli Investment soprattutto sul lato Sedex. I 943 certificati quotati hanno generato 2,402 miliardi di euro di scambi che mostrano tendenzialmente un rialzo vicino al 20% rispetto ai 4,032 miliardi dell'anno passato. Ottimi invece i dati in arrivo del Cert-X che grazie anche a una maggiore offerta superano l'intero 2013 con 2,494 miliardi di euro rispetto ai 2,272 precedenti.

I DATI DEL SECONDARIO

	2013		2014 primo semestre		
	Strumenti quotati	Controvalore	Strumenti quotati	Controvalore	
Sedex	Leverage Classe A	517	1648,2	325	534,6
	Leverage Classe B	29	4288,3	58	6656,8
	Investment Classe A	124	36,7	107	18,9
	Investment Classe B	817	3996,1	836	2383,7
	Totale Leverage	546	5936,5	383	7191,4
	Totale Investment	941	4032,8	943	2402,6
	Totale Complessivo Sedex	1487	9969,3	1326	9594
Cert-X	Investment	656	2272,83	837	2494,53
	Totale Generale	2143	12242,13	2163	12088,53

UN RICCO COUPON PER ENEL

Tra privatizzazioni e cessioni, fari puntati su Enel. Unicredit propone un Express quadriennale con coupon a doppia cifra per puntare sul titolo

E' stata un'estate ricca di notizie per Enel. A catalizzare l'attenzione degli investitori e azionisti due temi di primaria importanza. Da una parte, infatti, si è aperta un'ampia discussione sull'eventuale privatizzazione dell'azienda energetica italiana con Pier Carlo Padoan, ministro dell'Economia, che ha dichiarato che il governo sarebbe pronto a cedere il 5% di Enel con un'asta prevista tra fine ottobre e inizio dicembre per un valore complessivo dell'operazione di 5 miliardi di euro suscitando forti critiche da più parti. Tale notizia è stata poi smentita dal Premier Matteo Renzi che, nel confermare che le privatizzazioni sono in agenda, ha specificato che non è prioritario iniziare da Eni ed Enel in quanto le loro quotazioni potrebbero ancora crescere. Tra le operazioni che potrebbero favorire un rialzo di Enel c'è l'aumento del flottante di Endesa che dovrebbe passare dall'8% al 25% tramite un OPV che porterebbe nelle casse circa 3,7 miliardi di euro con un forte impatto sul debito della società elettrica italiana.

Per investire su Enel con un orizzonte di medio lungo termine, Unicredit in questi giorni ha avviato al collocamento un Ex-

press legato al titolo dotato di un allettante coupon. Entrando subito nel merito dello strumento, che sarà sottoscrivibile fino al 25 settembre, la durata complessiva è di quattro anni. Durante questo periodo sono previste delle tappe intermedie che potranno ridurre l'orizzonte temporale. Infatti, con cadenza annua sono fissate delle date di osservazione, di cui la prima al 30 settembre 2015, in occasione delle quali l'emittente rileverà il prezzo di chiusura del titolo. Se questo risulterà essere almeno pari al livello iniziale fissato in fase di emissione, per la precisione il 29 settembre prossimo, il certificato si auto estinguerà riconoscendo a titolo di rimborso i 100 euro nominali maggiorati di un premio annuo del 10,3%. Qualora in nessuna delle tre date previste tale condizione dovesse essere soddisfatta, alla scadenza del primo ottobre 2018 si potranno presentare i tre classici scenari che caratterizzano questa tipologia di certificati. In dettaglio, se il titolo sarà almeno pari allo strike iniziale verranno restituiti un totale di 141,2 euro, ovvero il nominale più la somma dei coupon per i quattro anni. In caso di un andamento negativo invece sarà deter-

minante per il calcolo del valore di rimborso la barriera posta al 70% del livello iniziale. Per valori di Enel pari o superiori a tale soglia si beneficerà della protezione del capitale con la restituzione dei 100 euro. Diversamente si subirà interamente la performance del titolo con un rimborso che non potrà essere superiore a 70 euro. Un certificato che quindi consente di puntare sul titolo energetico prevedendo anche un minimo di protezione in caso di moderati ribassi. Per quando riguarda il rendimento, questo sarà accessibile alla sola condizione che Enel sia almeno pari allo strike in una delle date di osservazione o in ultima battuta alla scadenza. Questo è pari al 10,3% che supera di gran lunga le stime dei dividendi previsti a livelli di poco superiori al 3% (dividendi che si ricorda incideranno sull'andamento dell'azione al momento dello stacco e sul fair value del certificato facendo riferimento alle stime di quelli futuri).

Carta d'identità

NOME	Express
EMITTENTE	Unicredit
NOMINALE	100 euro
SOTTOSTANTE	Enel
BARRIERA	70%
COUPON	10,30%
DATE DI OSSERVAZIONE	30/09/2015 30/09/2016 02/10/2017
DATA VALUTAZIONE FINALE	01/10/2018
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000HV8BE68

FIAT: OBIETTIVO A QUATTRO MESI

L'alta volatilità di Fiat tiene bassa la quotazione dell'Express che promette più del 5% in quattro mesi a fronte di un buffer del 18,24%

Il 2014 sarà ricordato come un anno di cambiamenti epocali per Fiat. Proprio in questi giorni si è chiusa la finestra del diritto di recesso che avrebbe potuto far saltare la fusione con il colosso di Detroit Chrysler. Prenderà quindi vita la FCA, acronimo di Fiat Chrysler Automobile, che avrà sede legale in Olanda e fiscale in Inghilterra abbandonando di fatto le sedi storiche di Torino. Secondo le ultime dichiarazioni del numero uno Sergio Marchionne, il 13 ottobre, salvo ritardi dovuti all'espletamento di tutte le pratiche burocratiche con la Sec americana, partirà l'IPO su Chrysler per dare vita alla nuova FCA.

Proprio il rincorrersi di voci sull'esercizio del diritto di recesso ha infiammato in questi ultimi mesi la volatilità sul titolo che dopo aver toccato quota 9 euro lo scorso aprile si è spinto al di sotto dei 6,30 euro per poi risalire agli attuali 7,59 euro. Tutto questo movimento ha creato delle interessanti opportunità a breve termine per chi non voglia avventurarsi direttamente sul titolo. Tra queste, un particolare Express di Banca IMI identificato dal codice Isin IT0005013708 si

fa notare per l'interessante profilo di rischio/rendimento.

Entrando nel merito di questo strumento, l'emissione è avvenuta lo scorso 22 aprile con uno strike iniziale del titolo che è stato fissato a ridosso dei massimi di periodo a 8,865 euro. Da questo fixing è poi stato calcolato a una distanza del 30%, ovvero a 6,2055 euro, il livello barriera determinante per fissare il rimborso alla scadenza del 30 dicembre 2014. In questa occasione si potranno presentare solo due scenari, con lo spartiacque rappresentato dalla soglia invalidante. In particolare se le quotazioni dell'azione alla data di valutazione finale del 22 dicembre prossimo saranno a un livello non inferiore ai 6,2055 euro verrà riconosciuto a titolo di rimborso un importo pari ai 100 euro nominali maggiorati di un premio del 5,4% per un totale complessivo di 105,4 euro. In caso contrario invece, il rimborso sarà a benchmark, ossia calcolato in funzione dell'effettiva performance realizzata dal titolo, e non potrà superare i 70 euro. Tuttavia prima di giungere alla data di scadenza, il prossimo 16 ottobre è prevista un'ultima finestra di uscita anticipata. In questa occasione sarà necessario

che Fiat si trovi almeno pari al livello strike per attivare il rimborso anticipato del nominale maggiorato di un premio del 3,6%. Allo stato attuale l'impresa appare ardua

Carta d'identità

NOME	Express
EMITTENTE	Banca IMI
NOMINALE	100 euro
SOTTOSTANTE	Fiat
BARRIERA	70% - 6,2055
COUPON	1,8% trim.
DATA DI OSSERVAZIONE / COUPON	16/10/2014 - 3,6%
DATA VALUTAZIONE FINALE / COUPON	22/12/2014 - 5,4%
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	IT0005013708

SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 02/09/2014
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	59,90
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	9,18
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	49,10
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,50
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	60,30
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	5,90
DAX LEVA FISSA +7	SG DAX +7x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	28/06/2019	38,15
DAX LEVA FISSA -7	SG DAX -7x DAILY SHORT CERTIFICATE	28/06/2019	53,85

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

in virtù del margine da recuperare del 16,79%. Qualora FCA riuscisse ad indirizzarsi nettamente al rialzo, il certificato garantirebbe un rendimento del 3,35% dato dal prezzo sul secondario di 100,24 euro.

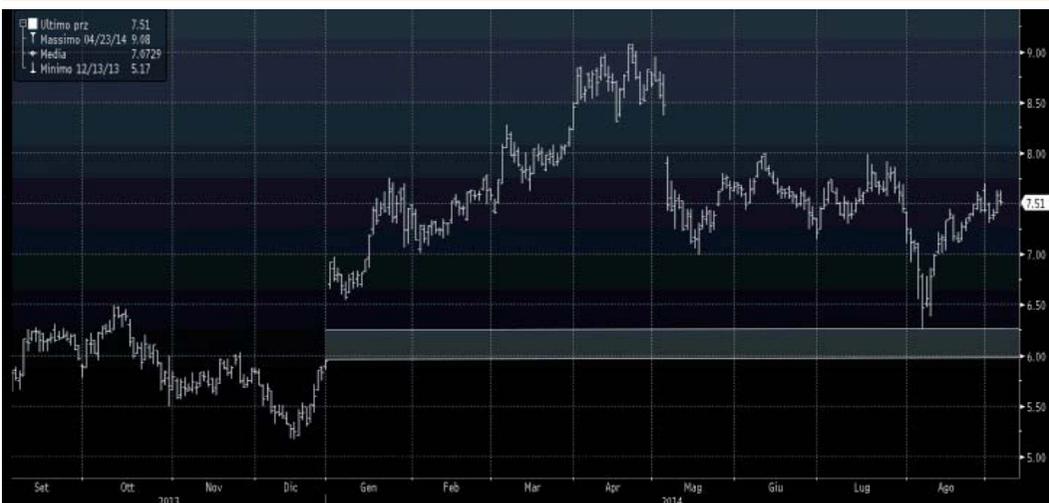
Nel caso in cui si mancasse il rimborso anticipato, invece, si aprirebero le porte allo scenario finale che darebbe luogo a un rendimento del 5,44% fino a un ribasso non superiore al 18,24% dai valori correnti. Per fornire un valore statistico, il CED|Probability, che tiene conto proprio della volatilità del titolo, restituisce una probabilità di tenuta della barriera del 79,38%.

A livello tecnico il recente minimo fatto segnare il 6 agosto a 6,26 euro do-

vrebbe fornire un valido supporto per la mancata violazione della barriera, tuttavia graficamente è ancora aperto un gap che verrebbe chiuso a 5,96 euro e che potrebbe attirare le quotazioni del titolo qualora si entrasse in una nuova fase ribassista.

Gli elementi di disturbo, quali appunto la mancata fusione a seguito dell'esercizio del diritto di recesso, dovrebbero aver esaurito il loro effetto destabilizzante, tuttavia ritardi nel completamento dell'OPA su Chrysler potrebbero riportare nervosismo sul titolo. Quindi è da valutare correttamente il rischio derivante dalla violazione della barriera che porterebbe a perdere più di quanto perso da Fiat.

UN ANNO DI FIAT



FONTE BLOOMBERG

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO. DUE NUOVE OPERE DA COLLEZIONARE.



Collezione Tasso Fisso
Dollaro Australiano Opera III
Emissione a 5 anni



Collezione Tasso Fisso
Lira Turca Opera III
Emissione a 3 anni

* Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 5 ANNI IN DOLLARI AUSTRALIANI E A 3 ANNI IN LIRE TURCHE.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera III e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera III sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono negoziabili dal 19.06.2014 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Australiano o Lira Turca).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO AUSTRALIANO OPERA III	IT0005026825	AUD	2.000 DOLLARI AUSTRALIANI	99,66%	17/06/2019	4,20%	3,108%	4,274%	3,183%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO LIRA TURCA OPERA III	IT0005026833	TRY	4.000 LIRE TURCHE	99,62%	17/06/2017	8,60%	6,360%	8,741%	6,508%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 20% (che si applica fino al 30.06.2014) e dell'imposta sostitutiva del 26% (che si applica a decorrere dal 1.07.2014) sugli interessi lordi maturati e sul disagio di emissione. Il Decreto Legge 24.04.2014 n. 66 introduce un aumento generalizzato dal 20 al 26% dell'aliquota di tassazione delle rendite finanziarie, compresi gli interessi ed altri proventi (redditi di capitale) derivanti dalle obbligazioni e dai titoli similari. La nuova aliquota si applica agli interessi maturati dall'1.07.2014.

(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

PER INFORMAZIONI VISITA IL SITO WWW.BANCAIMI.COM/RETAILHUB OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 15.06.2014 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB, da Moody's Baa2, da Fitch BBB-.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera III e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera III (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 06.06.2014 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 17.06.2014, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assicurate dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, ("Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo

redazione@
certificatejournal.it

Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Ho acquistato nel 2012 sul mercato secondario il seguente certificato Isin IT0004555626 di Banca IMI. Volevo sapere se anche avendolo acquistato (a 88) sul mercato secondario mantengo la protezione a 100 alla scadenza (12/2014) e se mi conviene mantenerlo sino a tale data valutando l'indice al quale è legato. Grazie e cordialità.
G.B.

Gentile Lettore, il certificato da lei indicato è un Equity Protection legato all'indice Eurostoxx Utilities. Il certificato è dotato della protezione al 100% del nominale e pertanto alla scadenza verranno almeno restituiti 100 euro. Guardando la situazione attuale dello strumento, questo a oggi viene esposto a un prezzo denaro lettera di 99,5 – 100 euro scontando proprio il rimborso alla scadenza del 23 dicembre prossimo a 100. Questo perché rispetto allo strike posto a 386,21 punti, l'indice quota 291,46 punti. In questa situazione per un rimborso superiore al nominale sarebbe necessario un rialzo del 32% difficilmente realizzabile in poco più di tre mesi. Infine per quanto riguarda la convenienza di mantenerlo fino a scadenza, salvo opportunità a breve termine su altri strumenti finanziari, non ci sono i presupposti per la vendita sul denaro che farebbero rinunciare a uno 0,5% di rendimento, circa il 2% su base annua, oltre alle commissioni di negoziazione.

SG CERTIFICATE a LEVA FISSA 7 SU DAX



Tipologia	Nome	Capitale Garantito	Codice ISIN	Codice Negoziazione
LEVA FISSA +7x	SG DAX +7x Daily Leverage Certificate	NO	DE000SG5XGH4	SDAX7L
LEVA FISSA -7x	SG DAX -7x Daily Short Certificate	NO	DE000SG5XGJ0	SDAX7S
LEVA FISSA +7x	SG EURO STOXX 50 +7x Daily Leverage Certificate	NO	DE000SG458H8	SX507L
LEVA FISSA -7x	SG EURO STOXX 50 -7x Daily Short Certificate	NO	DE000SG458J4	SX507S
LEVA FISSA +7x	SG FTSE MIB +7x Daily Leverage Certificate	NO	DE000SG409M1	SMIB7L
LEVA FISSA -7x	SG FTSE MIB -7x Daily Short Certificate	NO	DE000SG409N9	SMIB7S

Il Gruppo Société Générale è il 1° emittente di Certificati a Leva Fissa in Italia con una quota di mercato del 75% ed un'ampia gamma che ha raggiunto quota 17 strumenti con la quotazione su Borsa Italiana (SeDeX) dei due nuovi SG Certificate su DAX a leva fissa +7x e -7x: i nuovi Certificati si affiancano a quelli a leva 7x su FTSE MIB e su EURO STOXX 50*. Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi certificati emessi da Société Générale Effekten.

I due SG Certificate a leva 7 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera dell'indice DAX moltiplicata per +7 (ovvero per -7)^a e possono essere utilizzati per strategie di trading (al rialzo o al ribasso) e di copertura (hedging) con un basso consumo di capitale (grazie alla leva elevata). La leva 7 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday; infatti in periodi di tempo superiori al giorno la performance dei certificate può differire rispetto a quella dell'indice DAX moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect)^b.

Questi certificati sono prodotti complessi, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. Non prevedono la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/levafissa e su www.warrants.it

Per informazioni:

SOCIETE GENERALE

Numero Verde
800-790491

E-mail: info@sgborsa.it

* Fonte: Borsa Italiana, primo semestre 2014

(a) I Certificati realizzano rispettivamente un'esposizione (calcolata decurtando le commissioni e i costi necessari per l'implementazione della strategia, come previsto dai Final Terms del prodotto) con leva giornaliera +7 e con leva giornaliera -7 alla performance dell'indice "DAX".

(b) Il ribasamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice DAX moltiplicata per +7 o -7 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale.

Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Warrants Issuance Programme - 24 July 2013", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Notizie dal mondo dei certificati

» AVVISO PER IL PROGRESS SUNRISE IV

Société Générale tramite una nota ufficiale ha comunicato la rettifica di due Sunrise Perf relativamente al Progress Sunrise IV, identificato da codice Isin IT0006718636. In particolare l'emittente ha reso noto che le Sunrise Perf 24 e 36 del 3 giugno 2013 e del 2 giugno 2014 di cui tenere conto per il calcolo del valore di rimborso finale dello strumento sono rispettivamente pari a 74,7036% e 78,2665%. Société Générale ha anche informato che le quotazioni denaro/lettera esposte sul Sedex sono sempre state in linea con i valori corretti.

» TARGET CEDOLA: MESSA IN PAGAMENTO LA CEDOLA ENEL

Banca Aletti ha messo in pagamento la cedola del Target Cedola su Enel, codice Isin IT0004952930. In particolare l'emittente del Gruppo Banco Popolare ha comunicato che nella data di osservazione del 14 agosto 2014 è stato rilevato un livello del titolo a 3,986 euro, superiore ai 2,502 euro necessari, che hanno permesso l'erogazione di un importo periodico di 5 euro, ossia del 5% sul nominale.

» RILEVAZIONE DELLA PERFORMANCE PER IL SUNRISE

Commerzbank, tramite una nota, ha comunicato la rilevazione della performance mensile dell'indice Eurostoxx 50, sottostante del Sunrise Certificate identificato dal codice Isin DE000CZ36N00. In particolare l'emittente tedesca, con la rilevazione dell'1 settembre dell'indice europeo a 3175,05 punti, ha calcolato la performance mensile al 3,335%.

Più leva a BTP e Bund Faktor Certificate x7



Ora su Borsa Italiana anche Faktor Certificate su BTP future e su Bund future a leva sette.

Per ulteriori informazioni
www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Faktor Certificate su	Codice di neg.	Fattore
Euro BTP Future Long Index Faktor 7	DT1NSY	7
Euro BTP Future Short Index Faktor 7	DT1NSW	-7
Euro Bund Future Long Index Faktor 7	DT1NSV	7
Euro Bund Future Short Index Faktor 7	DT1NSX	-7

Passion to Perform



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 19 dicembre 2013 (come successivamente integrato) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Solactive AG (di seguito lo "sponsor dell'indice") non sponsorizza, vende o promuove i titoli. Lo sponsor dell'indice non garantisce, né espressamente, né implicitamente, per i risultati conseguibili attraverso l'utilizzo dell'indice, e/o del livello dell'indice in un determinato momento e ad una determinata data, e non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia. L'indice viene calcolato e pubblicato dallo sponsor dell'indice. Lo sponsor dell'indice non è responsabile per eventuali errori dell'indice, dovuti a negligenza o ad altro, e non è tenuto a segnalare tali errori. Il Prospetto di Base e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	BNP Paribas	Volkswagen, BMW, Fiat	08/08/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 121%	18/12/2015	NL0010728085	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Nokia, STMicroelectronics, Philips	08/08/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 128%	18/12/2015	NL0010728093	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Fiat, Finmeccanica, Pirelli	08/08/2014	Barriera 60%; Bonus&Cap 121%	17/12/2015	NL0010728101	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Arcelor Mittal, Fiat, E.ON	08/08/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 125%	18/12/2015	NL0010728119	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	TelecomItalia, Orange, Deutsche Telekom	08/08/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 130%	18/12/2015	NL0010728127	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Allianz, Assicurazioni Generali, Axa	08/08/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 112%	18/12/2015	NL0010728135	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom IT, Mediaset, STMicroelectronics	08/08/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 130%	17/07/2015	NL0010728143	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa SanPaolo, Mediobanca, Unicredit	08/08/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 125%	17/12/2015	NL0010728150	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Mediaset, Enel, Fiat	08/08/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 123%	16/07/2015	NL0010728168	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eni Enel Saipem	08/08/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 122%	17/12/2015	NL0010728176	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Banco Popolare, BPM, UBI	08/08/2014	Barriera 60%; Bonus&Cap 130%	17/12/2015	NL0010728184	Sedex
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	11/08/2014	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 6%	11/06/2019	DE000HV8BCN5	Cert-X
Short Protection	UniCredit Bank	EurBrl; EurRub; EurTry; EurZar	11/08/2014	Protezione 97%; Partecipazione 100%	12/06/2017	DE000HV8BCP0	Cert-X
Bonus Wedding Cake	Exane	Auro American, BHP Billiton, Rio Tinto	12/08/2014	Trigger 105%; Bonus 130%; Barriera 75%	05/08/2016	FR0012059525	Cert-X
Memory Express	Morgan Stanley	Eurostoxx Utilities	13/08/2014	Coupon 7,2%; Protezine 70%	31/07/2017	DE000MSOACC5	Cert-X
Bonus Wedding Cake	Exane	B. Popolare, Intesa Sanpaolo, Barclays	14/08/2014	Trigger 1105%; Bonus 142%; Barriera 70%	08/08/2016	FR0012070225	Cert-X
Autocallable	Société Générale	Enel, Unicredit	18/08/2014	Barriera 65%; Cedola trim. variabile	31/01/2017	XS1038987571	Cert-X
Certificate	Société Générale	EurBrl; EurRub; EurTry; EurZar	18/08/2014	-	28/07/2016	XS1039653909	Cert-X
Bonus	Société Générale	Unicredit	18/08/2014	Barriera 70%; Cap 143%	08/08/2016	XS1072059345	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eni	19/08/2014	Cedola Step UP dal 3%; Protezione 100%	19/06/2020	DE000HV8BCS4	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Generali, Enel, Eni, Finmeccanica, Intesa Sanpaolo, Telecom It.	19/08/2014	Cedola fissa 2 a 2,8% poi var. Euribor 3m+0,5%	20/07/2020	DE000HV8BCU0	Cert-X
Express	UniCredit Bank	Fiat	19/08/2014	Barriera 70%; Coupon 4,5% sem	31/07/2017	DE000HV8BCX4	Cert-X
Athena Relax Airbag Quanto	BNP Paribas	LinkedIn	19/08/2014	Cedola/Coupon 5,5%; Barriera 55%	27/06/2016	NL0010773909	Cert-X
Athena Jet Cap	BNP Paribas	Michelin	19/08/2014	Cedola/Coupon 4%; Barriera 60%; Partecipazione 150%; Cap 130%	23/06/2017	XS1033737435	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Axa	19/08/2014	Cedola/ Coupon 4,5%; Barriera 60%	25/06/2018	XS1033737781	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Ferragamo e Luxottica	19/08/2014	Cedola/Coupon 4%; Barriera 60%	22/06/2018	XS1033737351	Cert-X
Athena Relax Airbag	BNP Paribas	Netflix	19/08/2014	Barriera 60%; Coupon 1a 6,6%, 2a 6% o 12%	29/07/2016	NL0010832226	Cert-X
Express	UniCredit Bank	Telecom Italia	19/08/2014	Barriera 60%; Coupon 7,25	31/07/2017	DE000HV8BDG7	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	19/08/2014	Barriera 60%; Cedola/Coupon 6,75%	31/07/2018	DE000HV8BDH5	Cert-X
Express Worst Of	UniCredit Bank	Ferragamo, Tods	19/08/2014	Barriera 70%; Coupon 6% sem.	14/08/2017	DE000HV8BE35	Cert-X
Bonus Autocallable	BNP Paribas	Eni	19/08/2014	Barriera 60%; Bonus 100%; Coupon 10%	09/07/2018	XS1029820880	Cert-X
Bonus	BNP Paribas	MSCI Emerging Markets Index	19/08/2014	Barriera 50%; Bonus 110%	01/07/2019	XS1029822589	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Enel	19/08/2014	Barriera 68%; Coupon 7%	13/06/2017	XS1029905103	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Enel	19/08/2014	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 2,45% sem.	26/06/2017	XS1029914949	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Fiat	19/08/2014	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 3,3% sem.	11/07/2017	XS1061059280	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Atlantia, Eni, Finmeccanica	19/08/2014	Barriera 75%; Bonus 106,5%	31/12/2014	XS1061844707	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	Mac Donalds	22/08/2014	Protezione 100%; Cedola 3,0%	18/04/2019	IT0005008922	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Axa	22/08/2014	Protezione 100%; Cedola 3,70%	17/05/2019	IT0005021313	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Royal Dutch Shell	22/08/2014	Protezione 100%; Cedola 4,20%	17/05/2019	IT0005021172	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Enel	22/08/2014	Protezione 90%; Cedola 5,25%	17/05/2018	IT0005014839	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	UsdEur	22/08/2014	Protezione 100%; Cedola 4,00%	26/04/2019	IT0005008930	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	22/08/2014	Protezione 100%; Cedola 2,65%	18/05/2018	IT0005014805	Sedex
Memory Express	Morgan Stanley	Eurostoxx Telecommunications	22/08/2014	Coupon 7%; Protezine 70%	19/06/2018	DE000MSOAB74	Cert-X
Standard Barrier Protected	Banca IMI	FTSE Mib, Eurostoxx 50	25/08/2014	Protezione 90%; Cedola 7,5%; Trigger Crescente	30/05/2019	XS1059447133	Cert-X

Le nuove emissioni

Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	25/08/2014	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 134%	31/07/2018	IT0005029910	Cert-X
Equity Protection Short	Banca IMI	EurTry	25/08/2014	Protezione 100%; Partecipazione 150%	31/07/2018	IT0005028664	Cert-X
Equity Protection Cap Quanto	Banca IMI	Ing, BMW, BNP Paribas, Siemens, IBM	25/08/2014	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 125,5%	31/07/2018	IT0005029902	Cert-X
Twin Win Autocallable	Exane	Eurostoxx Banks	22/08/2014	Barriera 75%; Coupon 5,75%; Partecipazione 100%	15/08/2017	FR0012086171	Cert-X
Bonus Autocallable Plus	Banca IMI	FTSE Mib	25/08/2014	Barriera 70%; Bonus 108,1%; Cedola 4,1%	30/06/2017	IT0005027872	Sedex
Bonus Cap Protected	Banca IMI	Eurostoxx 50	25/08/2014	Protezione 70%; Barriera 100%; Bonus&Cap 128%	31/07/2017	IT0005028573	Sedex
Bonus Cap Autocallable Protected	Banca IMI	Eurostoxx Oil&Gas	25/08/2014	Protezione 70%; Barriera 100%; Bonus&Cap 111,2%; Coupon/ Cedola 5,6%	31/07/2017	IT0005028565	Sedex
Callable Stability	BNP Paribas	Enel	28/08/2014	Cedola Euribor 1m+4,6%; Barriera/ Protezione 60%	28/12/2015	NL0010831103	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Amazon	28/08/2014	Cedola/ Coupon 5,75%; Barriera 60%; USD	10/07/2017	XS1061061930	Cert-X
Currency	BNP Paribas	EurUsd	29/08/2014	Barriera 110%; Trigger 95%; Coupon 5% sem.	30/07/2018	XS1084161816	Cert-X
Multiple Exercise	BNP Paribas	Euribor 1M	29/08/2014	-	04/04/2017	XS1048934142	Cert-X
Multiple Exercise	BNP Paribas	Euribor 1M	29/08/2014	-	04/04/2019	XS1048936436	Cert-X
Multiple Exercise	BNP Paribas	Euribor 3M	29/08/2014	-	04/04/2019	XS1048938309	Cert-X
Multiple Exercise	BNP Paribas	Euribor 6M	29/08/2014	-	04/04/2019	XS1048946237	Cert-X
Multiple Exercise	BNP Paribas	Euribor 1M	29/08/2014	-	04/04/2024	XS1048947045	Cert-X
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	03/09/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 4,35%	17/05/2019	IT0005021222	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	03/09/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 4,35%	21/06/2019	IT0005027278	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	FTSE Mib	03/09/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 4,9%	21/06/2019	IT0005027252	Sedex
Autocallable	Société Générale	EurTry, EurBrl, EurRub, EurZar	03/09/2014	Cedola 3,5%; Coupon 4,5%; Barriera 139%	06/03/2018	XS1072082321	Cert-X
Autocallable	Société Générale	EurTry, EurBrl, EurRub, EurZar	03/09/2014	Cedola 4,5; Coupon 3%; Barriera 130%	06/03/2018	XS1072082594	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Deutsche Bank	McDonalds	05/09/2014	Barriera 70%; Coupon 4,6%; USD	10/09/2019	DE000DE8FY08	Cert-X
Express	Société Générale	Dior, LVMH, Tiffany	05/09/2014	Barriera 70%; Coupon 5,75% sem.	26/09/2017	XS0836314491	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Total	05/09/2014	Barriera 60%; Coupon 4%	11/09/2017	XS1068422051	Cert-X
Athena Jet Cap	BNP Paribas	Saint Gobaun	05/09/2014	Cedola/Coupon 5%; Barriera 60%; Partecipazione 150%; Cap 130%	11/09/2017	XS1068414116	Cert-X
Coupon Locker	BNP Paribas	Ing	05/09/2014	Cedola 3,5%; Barriera 60%; Coupon Locker 110%	11/09/2018	XS1068422218	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Postnl	05/09/2014	Cedola/ Coupon 5%; Barriera 60%	11/09/2018	XS1061851744	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	08/09/2014	Barriera 70%; Coupon 14	15/09/2017	DE000DE8FY57	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eni	09/09/2014	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 126%	12/12/2017	IT0005043879	Cert-X/ Sedex
Equity Protection Cap Quanto	Banca IMI	FTSE Mib	10/09/2014	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 136%	17/09/2018	IT0005040925	Cert-X/ Sedex
Equity Protection Cap Quanto	Banca IMI	BP, Allianz, GDF Suez, B. Santander	10/09/2014	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 132%	17/09/2018	IT0005040784	Cert-X/ Sedex
Bonus	Banca IMI	Enel	10/09/2014	Barriera 70%; Bonus 119%	17/09/2018	IT0005040792	Cert-X/ Sedex
Express	Deutsche Bank	Intel	12/09/2014	Barriera 70%; Coupon 7,7%; USD	17/09/2019	DE000DE8FXS6	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	17/09/2014	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 7%	17/09/2020	DE000HV8BDF9	Cert-X
Bonus Autocallable Cap	Banca IMI	Unicredit	19/09/2014	Barriera 65%; Coupon 5,50%; Bonus&Cap 116,2%	25/09/2017	IT0005039422	Cert-X/ Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Deutsche Post	24/09/2014	Protezione 100%; Cedola 2,1%	20/09/2019	IT0005045858	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Unicredit	24/09/2014	Barriera 80%; Coupon 8,6%	19/09/2019	IT0005045882	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Bayer	24/09/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 9,95%	20/09/2019	IT0005045460	Sedex
Athena Airbag Quanto	BNP Paribas	Adr Petrobras 1	25/09/2014	Barriera 60%; Coupon/Cedola 4,35%	23/09/2016	XS1068413902	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Generali	25/09/2014	Barriera 60%; Coupon 4%	22/09/2017	XS1068414207	Cert-X
Coupon Locker Scudo	BNP Paribas	Alcatel Lucent	25/09/2014	Cedola 3,4%; Barriera 60%; Coupon Locker 110%	24/09/2018	XS1068422135	Cert-X
Express	UniCredit Bank	Enel	25/09/2014	Coupon 10,3%; Barriera 70%	01/01/2018	DE000HV8BE68	Cert-X
Express Coupon	UniCredit Bank	Eurostoxx Oil&Gas	25/09/2014	Cedola/Coupon 5,8%; Barriera 70%	29/09/2017	DE000HV8BE76	Cert-X
Bonus Cap Protected	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	26/09/2014	Protezione 70%; Barriera 100%; Bonus&Cap 134%	29/09/2017	IT0005043713	Cert-X/ Sedex
Reverse Express	Deutsche Bank	EurUsd	10/10/2014	Trigger 95%; Coupon 5%; Barriera 110%	13/10/2017	DE000DE8FXZ1	Sedex

GENERALI E ENEL VANNO SOPRA IL BONUS

Emessi a gennaio 2013, hanno beneficiato a pieno del periodo nettamente positivo dei mercati due Bonus di Deutsche Bank che l'1 settembre scorso sono giunti a scadenza. In particolare le due emissioni caratterizzate dall'assenza del cap, ovvero il tetto massimo ai rendimenti, hanno potuto per questa peculiarità seguire i sottostanti nella loro corsa e riconoscere così un rimborso superiore ai previsti



Bonus. Si tratta dei Bonus su Enel e su Generali, Isin DE000DX5LAT3 e DE000DX5LAW7, che rispettivamente sono stati liquidati a 136,47 e 118,32 euro rispetto ai rimborsi a Bonus di 115 e 112,5 euro, che sarebbero stati garantiti anche in caso di moderati ribassi, -25% dallo strike, dei due titoli.

FILOTTO NEGATIVO PER I REVERSE BONUS CAP

Nati per esprimere il meglio in un'ottica ribassista dei mercati e con l'obiettivo di dare un rendimento anche in caso di un moderato rialzo i Reverse Bonus Cap hanno pagato caro il mercato trend positivo dei mercati. In particolare sono 4 le emissioni di Deutsche Bank (Isin DE000DX5F189, DE000DX5F197, DE000DX5F1Y8, DE000DX5F1Z5)



legate a Eurostoxx 50 e Dax che lo scorso 20 agosto sono giunte alla loro scadenza tutte con la barriera violata. Pertanto i valori di rimborso sono stati calcolati in funzione delle effettive performance dei rispettivi sottostanti, ribaltate data la facoltà short, e nel caso specifico sono risultati tra i 79,03 e gli 81,13 euro rispetto ai 100 euro di nominale.

Ti aspetti di più dai tuoi investimenti?



Scopri la nuova emissione di UniCredit!



Nuovi Bonus Plus Certificate di UniCredit.

ISIN	Sottostante	Bonus	Barriera	Scadenza
DE000HV8BEN1	BPM	7,5	0,6207	05.12.2014
DE000HV8BES0	FIAT	5,5	7,425	05.12.2014
DE000HV8BET8	FINMECCANICA	6,5	7,1775	05.12.2014
DE000HV8BEZ5	TELECOM ITALIA	7	0,8643	05.12.2014
DE000HV8BE27	TWITTER	11	37,9269	05.12.2014

Osservazione barriera: a scadenza

Il Bonus Plus Certificate è uno strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Implica altresì la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante superiori al livello del Bonus. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Puoi ottenere **senza condizioni** un Bonus pagato a scadenza. Inoltre il prezzo di emissione (100 Eur) è integralmente rimborsato se alla scadenza il sottostante si mantiene sopra il livello di Barriera, qualunque sia il suo andamento durante la vita del prodotto. In caso contrario il Certificato replica la performance negativa del sottostante.

Sito: investimenti.unicredit.it
 Numero verde: 800.01.11.22
 iPhone/iPad App.: onemarkets Italia

La vita è fatta di alti e bassi. Noi ci siamo in entrambi i casi.



Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il Prospetto riguardante i Bonus Plus Certificate è stato depositato presso la CONSOB in data 21 marzo 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0021161/14 del 19 marzo 2014 come successivamente documentato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

In attesa di quotazione

CODICE ISIN	EMITTENTE	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	FINE COLLOCAMENTO	DATA MISSIONE	SCADENZA	MERCATO
IT0004981434	Banca IMI	Bonus Cap	FTSE Mib	17/01/2014	22/01/2014	22/01/2016	Cert-X/ Sedex
IT0005009698	Banca Aletti	Bonus	Eurostoxx 50	14/05/2014	16/05/2014	17/12/2014	Sedex
DE000DE8FHJ8	Deutsche Bank	Express	Facebook	12/05/2014	16/05/2014	15/05/2017	Cert-X
DE000DE8FL60	Deutsche Bank	Express	General Electric	26/05/2014	30/05/2014	29/05/2019	Cert-X
DE000DE8FL52	Deutsche Bank	Express	American Express	26/05/2014	30/05/2014	29/05/2019	Cert-X
DE000DE8FLJ0	Deutsche Bank	Express	Eurostoxx 50	23/06/2014	27/06/2014	21/06/2019	Cert-X
DE000DE8FLH4	Deutsche Bank	Express	Amazon.com	23/06/2014	27/06/2014	26/06/2017	Cert-X
DE000DT30BS6	Deutsche Bank	Reverse Express	EurUsd	23/06/2014	26/06/2014	25/06/2019	Sedex
DE000DE8FLK8	Deutsche Bank	Express	Société Générale	23/06/2014	27/06/2014	16/06/2017	Cert-X
DE000DE8FMV3	Deutsche Bank	Express	Daimler	23/06/2014	27/06/2014	16/06/2017	Sedex
DE000DE8FPY0	Deutsche Bank	Bonus Cap Worst Of	Netsuite, F5 Networks, Yandex	28/05/2014	30/05/2014	30/11/2015	Cert-X
DE000HV8BLC9	UniCredit Bank	Express Worst Of	Deutsche Telekom, Telefonica, Vodafone	04/06/2014	23/06/2014	19/06/2017	Cert-X
IT0005026916	Banca Aletti	Autocallable Step	Adidas	24/06/2014	30/06/2014	21/06/2019	Sedex
IT0005027104	Banca Aletti	Autocallable Step	Apple	24/06/2014	30/06/2014	21/06/2019	Sedex
IT0005027286	Banca Aletti	Target Cedola	Royal Dutch Shell	24/06/2014	30/06/2014	21/06/2019	Sedex
IT0005027260	Banca Aletti	Target Cedola	Axa	24/06/2014	30/06/2014	21/06/2019	Sedex
IT0005025504	Banca Aletti	Borsa Protetta Cap	Eurostoxx Aut.&Parts. 600, Eurostoxx Basic Res., Eurostoxx Ind. Goods&serv., Eurostoxx Retail	16/05/2014	27/06/2014	18/06/2019	Sedex
XS1033737518	BNP Paribas	Athena Quanto	Google, Oracle	25/06/2014	30/06/2014	23/06/2017	Cert-X
DE000HV8BCV8	UniCredit Bank	Cash Collect autocallable	Eurostoxx Select Dividend 30	02/07/2014	07/07/2014	07/01/2020	Cert-X
XS1033737195	BNP Paribas	Athena Double Relax	Ing	20/06/2014	25/06/2014	22/06/2018	Cert-X
XS1033737278	BNP Paribas	Athena Double Relax	Eni	20/06/2014	25/06/2014	22/06/2018	Cert-X
DE000HV8BCY2	UniCredit Bank	Short Protection	EurAud, EurNok, EurNZd	04/07/2014	09/07/2014	09/01/2018	Cert-X
IT0005027591	Banca Aletti	Autocallable Step Plus	FTSE Mib	18/07/2014	24/07/2014	24/07/2018	Sedex
IT0005029712	Banca Aletti	Coupon Premium	S&P 500	25/07/2014	31/07/2014	19/07/2019	Sedex
IT0005029852	Banca Aletti	Coupon Premium	Credit Agricole	25/07/2014	31/07/2014	19/07/2019	Sedex
IT0005029860	Banca Aletti	Coupon Premium	Daimler	25/07/2014	31/07/2014	19/07/2019	Sedex
IT0005029555	Banca Aletti	Target Cedola	Deutsche Telekom	18/07/2014	31/07/2014	19/07/2019	Sedex
DE000HV8BC86	UniCredit Bank	Cash Collect autocallable	Eurostoxx Select Dividend 30	18/07/2014	30/07/2014	30/07/2020	Cert-X
XS1068414033	BNP Paribas	Athena	Eurostoxx 50, FTSE Mib	25/07/2014	30/07/2014	31/07/2018	Cert-X
XS1068414389	BNP Paribas	Athena Double Relax	BMW, Volkswagen	25/07/2014	30/07/2014	31/07/2018	Cert-X
XS1068413811	BNP Paribas	Athena Quanto	Google, Oracle	25/07/2014	30/07/2011	31/07/2018	Cert-X
DE000HV8BDA0	UniCredit Bank	Credit Linked	Generali, Enel, Eni, Finmeccanica, Intesa Sanpaolo, Telecom It.	01/08/2014	06/08/2014	20/10/2020	Cert-X
DE000HV8BDC6	UniCredit Bank	Short Protection	EurUsd	29/07/2014	01/08/2014	01/08/2017	Cert-X
DE000HV8BDB8	UniCredit Bank	Sprint	Eni	31/07/2014	05/08/2014	05/08/2016	Cert-X
DE000HV8BDD4	UniCredit Bank	Cash Collect Protection	EurUsd	01/08/2014	06/08/2014	06/08/2020	Cert-X
DE000HV8BC94	UniCredit Bank	Cash Collect	BHP Billiton, Rio Tinto, Vale	31/07/2014	05/08/2014	07/08/2017	Cert-X
DE000HV8BDE2	UniCredit Bank	Cash Collect Protection	Zurich	11/08/2014	14/08/2014	14/08/2020	Cert-X
IT0005038879	Banca Aletti	Borsa Protetta	FTSE Mib	07/08/2014	13/08/2014	12/08/2019	Sedex
IT0005041832	Banca Aletti	Target Cedola	Eni	25/08/2014	29/08/2014	22/08/2019	Sedex
IT0005040545	Banca Aletti	Coupon Premium	Eurostoxx 50	25/08/2014	29/08/2014	23/08/2019	Sedex
IT0005040669	Banca Aletti	Coupon Premium	Bayer	25/08/2014	29/08/2014	23/08/2019	Sedex

TDS: LO STATO DELL'ARTE

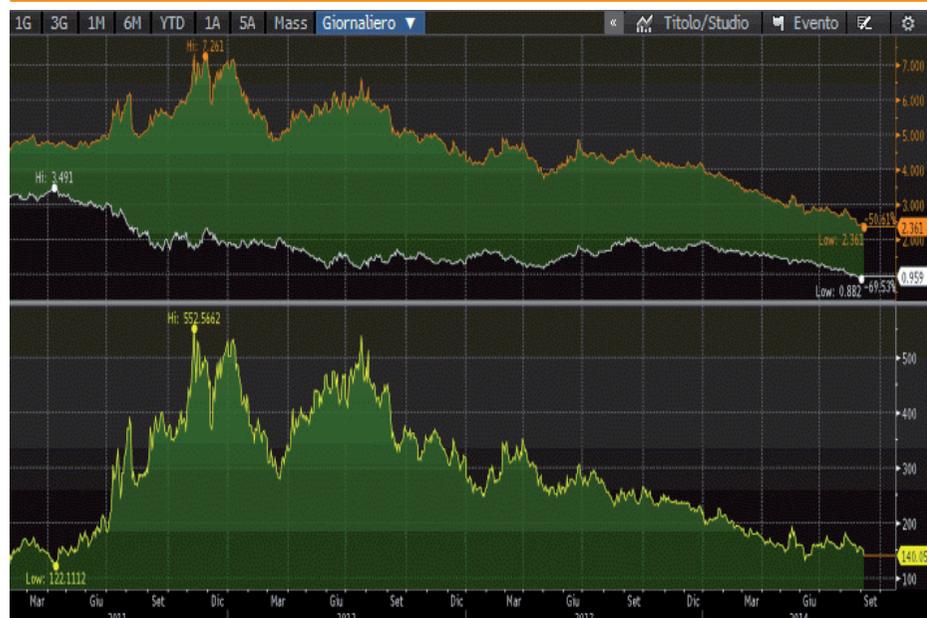
I Faktor di Deutsche Bank per la gestione di un portafoglio obbligazionario

Sospinti dai record segnati dai principali indici azionari statunitensi, nonostante la crisi diplomatica ormai sotto gli occhi di tutti dell'est Europa, i mercati azionari del Vecchio continente sono tornati a salire, portando il saldo dai minimi dell'8 agosto nell'ordine di un generalizzato 12%. I livelli raggiunti dal comparto obbligazionario, che continuerà inevitabilmente ad attrarre gli investitori, nonostante i bassi tassi di interesse promessi, sono frutto delle ormai comprovate difficoltà riscontrate dalle principali banche centrali mondiali nello spingere l'inflazione e far ripartire le economie interne. In uno scenario deflattivo, infatti, nonostante i bassi rendimenti gli investitori continueranno a rifugiarsi nei bond. Se infatti il mercato azionario può essere visto come un'arma per proteggersi dall'inflazione, i bond lo divengono in un contesto deflattivo, come quello attuale. Questo è ulteriormente accentuato da una persistente bassa inflazione, dai deboli prezzi delle importazioni a cui si aggiunge l'effetto del tasso di cambio della moneta unica.

Scenario che ha spinto la BCE ad intervenire nuovamente sui tassi, portati allo 0,05%, attivando contemporaneamente ulteriori misure non convenzionali che hanno aperto le porte, tra l'altro, ad un nuovo programma di iniezione di liquidità (TLTRO).

In tale scenario, anche il comparto obbligazionario dei Titoli di Stato ha continuato a muoversi in maniera correlata, con i rendimenti in calo su tutte le principali curve. A tal proposito, sono stati nuovamente aggiornati i minimi sia per quanto riguarda il BTP italico, con il decennale oggi al 2,371%, che per il Bund tedesco, costantemente sotto la soglia dell'1%, oggi rilevato a quota 0,952%. Movimento analogo per il differenziale di rendimento tra le due curve, che si restringe ulteriormente a quota 141,7 bp, mantenendosi sui livelli minimi dell'ultimo triennio. Nonostante gli attuali livelli, quindi, le attese sono per un trend ancora ad appannaggio della riduzione dei rendimenti e quindi il comparto obbligazionario continuerà inevitabilmente ad attrarre l'attenzione degli investitori perlomeno fin quando le politiche monetarie adottate non daranno i loro frutti per scongiurare definitivamente lo scenario deflattivo. Per cui mentre il trend suggerisce un convinto "long" sul fronte dei principali titoli di Stato, è pur vero che molti investitori potrebbero trovarsi nella condizione di voler proteggere totalmente o anche solo parzialmente i propri guadagni. Ecco che i Faktor a leva fissa targati Deutsche Bank su tassi di interesse (Bund e BTP decennale) tornano obbligatoriamente d'attualità. Disponibili a leva 5 e a leva 7 nella

SPREAD BTP BUND



FONTE BLOOMBERG



Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 02.09.14
DE000DT2ZZN6	Bonus Certificate con Cap	Deutsche Telekom	12,00	9,00	115,73	104,80
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 02.09.14
DE000DT1NSY6	Faktor Long Certificate 7x	BTP Future Index				231,55
DE000DT1NSW0	Faktor Short Certificate 7x	BTP Future Index				39,90
DE000DT1NSV2	Faktor Long Certificate 7x	Bund Future Index				171,85
DE000DT1NSX8	Faktor Short Certificate 7x	Bund Future Index				56,00

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

doppia facoltà, long e short, gli strumenti messi a disposizione dalla banca tedesca e quotati direttamente nel segmento Sedex di Borsa Italiana, consentono di coniugare al loro interno molteplici finalità, che muovono dalla mera speculazione unidirezionale, all'hedging di portafoglio, fino allo spread trading BTP/Bund. Per quanto riguarda lo spread trading, argomento sempre di moda nei mass media, operativamente per mettere in atto una strategia volta a trarre profitto da un restringimento dello spread, va considerata l'apertura contestuale di due posizioni in acquisto, l'una su un Faktor Long sul BPT e l'altra su un Faktor Short sul Bund o viceversa qualora l'obiettivo sia contrario. Per ultimo, il corposo trend di rialzo dei rendimenti potrebbe portare i possessori di Titoli di Stato, che abbiano come obiettivo quello di immunizzare le perdite in conto capitale dovute ad una caduta dei prezzi dei loro titoli, a considerare l'utilizzo a scopo di protezione dei Faktor Short sul BTP.

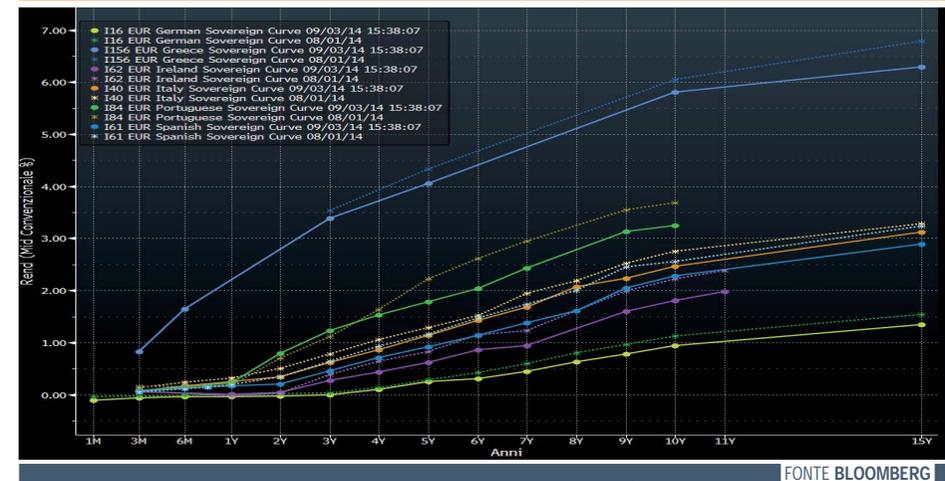
Tornando ai certificati messi a disposizione da Deutsche Bank, le otto proposte, così come da caratteristiche presenti in pagina, riflettono i movimenti dei rispettivi sottostanti con una leva giornaliera pari a 7 o a 5, consentendo quindi di moltiplicare per tale fattore la performance giornaliera del Future sul BTP italiano e sul Bund tedesco, al netto di una commissione di gestione annua dell'1% applicata trimestralmente nella misura dello 0,25% per i

leva 7x a fronte di una fee dello 0,5% prevista per i leva 5x. Come di consueto è previsto un ribilanciamento automatico per tutti gli indici sottostanti, che evita ai certificati di assumere un valore negativo in caso di forti movimenti unidirezionali. Il reset giornaliero della leva, apre poi un importante capitolo che merita di essere approfondito, dal momento che qualora il "percorso" assunto dai sottostanti dovesse essere discretamente volatile, le performance complessive su un investimento multiday potrebbero discostarsi anche significativamente dal saldo registrato dai relativi sottostanti.

Tale effetto è comunemente noto come "compounding effect" o trappola della leva. Il reset giornaliero della leva, se consente di stimare puntualmente nell'arco della giornata il prezzo di ogni singolo certificato sulla base delle performance registrate dal sottostante, non permette altresì di stimare l'effettivo valore a fronte di un prezzo ipotetico dell'underlying su un orizzonte temporale più lungo. Il disallineamento sarà tanto più marcato quanto sarà

volatile il percorso assunto dal sottostante. La discriminante che determina eventuali disallineamenti è quindi la volatilità. Infatti, tanto più sono marcate le oscillazioni giornaliere, più il risultato operativo dei certificati sarà inferiore all'esatta replica in leva delle performance del sottostante; viceversa, più lineare è il percorso del sottostante, ovvero minore è l'entità delle variazioni percentuali giornaliere, e migliore sarà il risultato riportato dai certificati in leva.

CURVE TDS



FONTE BLOOMBERG

FAKTOR DI DEUTSCHE BANK SU TASSI DI INTERESSE

ISIN	Nome	Sottostante	Strike	Scadenza	Val Sottostante	Prezzo Cert	Var % dal 30/1/2014
DE000DT1NSV2	Faktor	Euro Bund Future Long Index Faktor 7	100,7	28/01/2019	150,88	170,65	63,93%
DE000DT1NSW0	Faktor	Euro BTP Future Short Index Faktor 7	100,12	28/01/2019	130,21	40	-59,70%
DE000DT1NSX8	Faktor	Euro Bund Future Short Index Faktor 7	99,3	28/01/2019	150,88	56,05	-41,77%
DE000DT1NSY6	Faktor	Euro BTP Future Long Index Faktor 7	99,88	28/01/2019	130,21	228,2	124,94%
DE000DX9QUQ8	Faktor	Long-Term Euro BTP Future Long Index Faktor 5	109,79	24/09/2018	130,21	264	80,70%
DE000DX9QUR6	Faktor	Long-Term Euro BTP Future Short Index Faktor 5	90,86	24/09/2018	130,21	35,3	-47,31%
DE000DX9QUS4	Faktor	Euro Bund Future Long Index Faktor 5	99,72	24/09/2018	150,88	160,2	43,16%
DE000DX9QV98	Faktor	Euro Bund Future Short Index Faktor 5	98,42	24/09/2018	150,88	59,2	-31,68%

FONTE CERTIFICATI E DERIVATI

ANALISI TECNICA FIAT

Ottenuto il via libera alla fusione con Chrysler da parte degli azionisti, Fiat ha visto emergere un nuovo miglioramento del quadro tecnico dopo le pressioni ribassiste che erano emerse tra il 28 di luglio e il 6 di agosto. In particolar modo si segnala come la progressione dello scorso 3 settembre ha permesso ai corsi del titolo di incrociare dal basso verso l'alto sul daily chart le resistenze dinamiche espresse dalle medie mobili di breve/medio e lungo periodo. Importante è stata anche la violazione delle resistenze statiche di breve poste a 7,615 euro e quelle di medio termine poste a 7,70 euro. In uno scenario che vede ora il titolo nuovamente proiettato verso gli 8 euro, nuovi segnali di debolezza emergerebbero solo con ritorni sotto i 7,30 euro. Partendo da questi presupposti è possibile valutare l'implementazione di strategie long basate su acquisti a 7,52 euro. Con stop sotto i 7,30 euro, primo target a 7,98 euro e secondo a 8,37 euro.



ANALISI FONDAMENTALE FIAT

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2014	P/ BV	PERF 2014
FIAT	7,74	13,552	1	28,34%
RENAULT	61,08	12,834	0,765	4,51%
PEUGEOT	11,03	#N/A	0,904	42,12%
VOLKSWAGEN	90,95	8,789	0,933	-10,86%

Fonte Bloomberg

Andrà avanti la fusione tra Fiat e Chrysler che potrà essere completata entro metà ottobre con quotazione della nuova entità, Fca, a Wall Street. L'ammontare di recessi esercitati dagli azionisti è stato infatti inferiore alla cifra limite di 500 milioni di euro. La notizia è positiva per Fiat che potrà definitivamente unirsi al braccio forte della società, quello americano, mentre in Europa non si vedono ancora segnali di svolta del mercato dell'auto.

CertificateJournal

Certificati
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.